

Torino, 4 agosto 2010

COMUNICATO STAMPA

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

➔ Approvata, dal Consiglio di Amministrazione, la “Relazione finanziaria semestrale del Gruppo SIAS al 30 giugno 2010”:

- Ricavi della gestione autostradale: +45,3 milioni di euro (+12,6%)
- EBITDA: +34 milioni di euro (+16,5%)
- Cash flow operativo: +31 milioni di euro (+22%)
- Traffico: +1,33% (traffico pesante: +4,07% / traffico leggero: +0,51%)
- Investimenti in infrastrutture autostradali: +102,8 milioni di euro

Le risultanze macroeconomiche evidenziano una ripresa dell'attività produttiva che si è riverberata – principalmente - sui volumi di traffico relativi alla categoria “veicoli pesanti” i quali registrano, nel semestre, un rilevante incremento (+4,07%).

I “ricavi netti da pedaggio” del I semestre 2010 - pari a 367 milioni di euro - risultano positivamente influenzati sia dall'incremento verificatosi nei volumi di traffico (essenzialmente imputabile, come sopra riportato, alla categoria “veicoli pesanti”) quantificabile in circa 4,3 milioni di euro sia dall'applicazione degli incrementi tariffari stimabili in circa 37,3 milioni di euro (21,9 milioni di euro relativi all'anno 2010 e 15,4 milioni di euro ascrivibili al “recupero” degli incrementi tariffari sospesi nel primo quadrimestre del 2009).

Il “margine operativo lordo” si attesta su di un valore pari a 241 milioni di euro con una crescita, rispetto al corrispondente I semestre del 2009, pari a 34 milioni di euro (+ 16,5%).

Il “cash flow operativo”⁽¹⁾ risulta pari a 171 milioni di euro ed evidenzia una crescita, rispetto al I semestre 2009, di 31 milioni di euro (+22%).

* * *

Per quanto concerne il **settore autostradale**, in data 13 maggio 2010 il CIPE si è espresso favorevolmente, con “prescrizioni”, sul “nuovo” schema di Convenzione Unica sottoscritto, dalla CISA S.p.A., il 3 marzo 2010.

Nella seduta del 13 maggio 2010, il CIPE ha altresì espresso parere favorevole in merito agli schemi di Convenzione sottoscritti dalla SALT S.p.A., dalla SAV S.p.A., dalla ADF S.p.A. e dalla SITAF S.p.A. nel corso del 2009, evidenziando le “prescrizioni” che dovranno essere recepite nell'ambito degli stessi.

E' da segnalare che – nell'ambito del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 recante “*misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” – è stato prorogato, al 31 luglio 2010⁽²⁾, il termine entro il quale le Convenzioni Uniche sottoscritte con l'Ente Concedente risultano approvate “per legge” (comprendendo – pertanto – tutti gli schemi di convenzione sottoscritti dalle citate Concessionarie del Gruppo).

⁽¹⁾ Inteso quale risultante di: Utile del periodo + Ammortamenti e accantonamenti netti + Svalutazione di partecipazioni – Oneri finanziari capitalizzati – Utili delle partecipazioni valutate col metodo del p.netto

⁽²⁾ Tale termine era stato originariamente fissato, dalla legge n. 191 del 2009, al 31 dicembre 2009.

Al fine di completare l'iter relativo al processo di rinnovo degli strumenti convenzionali si è attualmente in attesa – una volta note le prescrizioni del CIPE – di sottoscrivere gli “atti integrativi” relativi alle Convenzioni Uniche, rendendole – pertanto – efficaci.

Una serie di fattori esogeni al Gruppo SIAS ritarda – purtroppo – la realizzazione del **piano di investimenti**, pari a **2,8 miliardi di euro**, previsto nelle Convenzioni sottoscritte dalle singole Concessionarie.

In particolare, nell'ambito delle “*Convenzioni efficaci*”, la ritardata esecuzione degli investimenti coinvolge, essenzialmente, (i) il tronco A4 Torino-Milano (gestito dalla SATAP S.p.A.) laddove, in presenza di un'approvazione dei progetti definitivi e di gran parte di quelli esecutivi relativi al completamento della II parte dell'ammodernamento (tratta Novara-Milano), la mancata sottoscrizione del protocollo d'intesa sulle infrastrutture prioritarie fra lo Stato e la Regione Lombardia comporta, presumibilmente, una posticipazione della data prevista per la conclusione dei lavori dal 2013 al 2015 e (ii) l'autostrada “Asti-Cuneo” il cui completamento sconta sia il *gap* temporale intervenuto fra le date di aggiudicazione della convenzione e la sua efficacia sia i ritardi relativi al rinnovo dell'intesa fra lo Stato e la Regione Piemonte, nonché le tempistiche necessarie alla riprogettazione di taluni lotti i quali necessiteranno, nuovamente, dell'approvazione da parte dell'ANAS.

Relativamente alle “*Convenzioni non ancora efficaci*”, valgono le considerazioni precedentemente riportate: in pendenza dell'efficacia delle Convenzioni stipulate nel settembre 2009 (da SALT S.p.A., SAV S.p.A., ADF S.p.A. e SITAF S.p.A.) e nel marzo 2010, dalla CISA S.p.A., si genera – inevitabilmente – un ritardo nell'esecuzione degli investimenti programmati nelle Convenzioni stesse.

Il Gruppo, peraltro, confidando in una risoluzione delle problematiche che comportano - al momento - un rallentamento nella realizzazione degli investimenti, procede nella definizione della propria **struttura finanziaria prospettica**; in particolare, in data 25 febbraio 2010, è stato stipulato un contratto di finanziamento, fra la controllata SATAP S.p.A. e la Cassa Depositi e Prestiti, pari a 450 milioni di euro di durata quindicennale, finalizzato al completamento dell'ammodernamento della tratta A4 Torino-Milano.

Si ricorda inoltre che, in data 30 dicembre 2009, fra la Banca Europea per gli Investimenti e le banche “intermediarie” Mediobanca ed Unicredit, sono stati stipulati, con una durata rispettivamente pari a 15 e 20 anni, due contratti di provvista - pari a complessivi 500 milioni di euro – che saranno destinati a finanziare, per il tramite di SIAS, i piani di investimento delle singole concessionarie controllate dal Gruppo.

Nell'ambito della citata operazione, SACE ha manifestato - nel luglio 2010 - la propria disponibilità a garantire un pro-quota pari a 200 milioni; conseguentemente, la provvista BEI, subordinatamente all'assenso di quest'ultima, potrà essere erogata direttamente alla SIAS a fronte della garanzia fornita, alla BEI stessa, da SACE: l'importo del finanziamento “intermediato” dalle banche si ridurrebbe – pertanto – a 300 milioni di euro.

Sono altresì allo studio – anche in un'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento – ulteriori forme di finanziamento “corporate”.

Andamento del traffico

L'andamento del traffico nel I semestre risulta il seguente:

(milioni di veicoli/km)	2010			2009			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1Q: 1/1 – 31/3	1.835	591	2.426	1.811	573	2.384	1,34%	3,08%	1,76%
1/4 – 30/4	744	221	965	720	212	932	3,27%	4,40%	3,53%
1/5 – 31/5	749	227	976	770	218	988	-2,70%	3,87%	-1,25%
1/6 – 30/6	759	228	987	765	214	979	-0,80%	6,61%	0,81%
2Q: 1/4 – 30/6	2.252	676	2.928	2.255	644	2.899	-0,15%	4,96%	0,98%
1H: 1/1 – 30/6	4.087	1.267	5.354	4.066	1.217	5.283	0,51%	4,07%	1,33%

Il dato relativo al traffico della categoria “veicoli pesanti” che, già nel primo trimestre del 2010, mostrava significativi segnali di ripresa, si consolida ulteriormente – al 30 giugno 2010 – consuntivando un incremento pari al 4,07% (con evidenti benefici, cagionati dal mix di traffico, sui “ricavi da pedaggio”); tale fatto è da imputare ad una ripresa produttiva (ed, in particolare, all’attività di esportazione favorita - anche - da un “riallineamento” del tasso di cambio dell’euro nei confronti del dollaro) della quale ha beneficiato la rete autostradale gestita dal Gruppo, posizionata nell’ambito dei “corridoi” di collegamento europei. Il traffico relativo alla categoria “veicoli leggeri”, pur in presenza di una crescita complessiva pari allo 0,51%, è stato condizionato - per quanto concerne i mesi di maggio e di giugno – sia dalle avverse condizioni climatiche sia dal venir meno, in tali mesi, di festività infrasettimanali.

Gestione economica del Gruppo

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2010 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2009 che risultano rettificata per tener conto dell’applicazione IFRIC 12) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazioni
Ricavi del settore autostradale ^{(1) (2)}	404.998	359.666	45.332
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering	2.323	743	1.580
Ricavi del settore tecnologico	10.800	6.944	3.856
Altri ricavi	21.992	25.860	(3.868)
Costi operativi ^{(1) (2)}	(198.701)	(185.781)	(12.920)
Margine operativo lordo	241.412	207.432	33.980
Ammortamenti e accantonamenti netti	(102.555)	(80.689)	(21.866)
Risultato operativo	138.857	126.743	12.114
Proventi finanziari	6.021	7.357	(1.336)
Oneri finanziari	(41.494)	(43.758)	2.264
Oneri finanziari capitalizzati	3.016	6.552	(3.536)
Svalutazione di partecipazioni	(6.310)	(139)	(6.171)
Utile da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13.151	9.895	3.256
Saldo della gestione finanziaria	(25.616)	(20.093)	(5.523)
Utile al lordo delle imposte	113.241	106.650	6.591
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(36.963)	(33.177)	(3.786)
Utile del periodo	76.278	73.473	2.805
▪ Quota attribuibile alle minoranze	10.900	11.066	(166)
▪ Quota attribuibile al Gruppo	65.378	62.407	2.971

⁽¹⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l’integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all’attività di costruzione” afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi del settore costruzioni	123.111	87.639
Ricavi “attività di costruzione” società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(120.788)	(86.896)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	2.323	743
Costi operativi	(319.489)	(272.677)
Costi operativi relativi all’ “attività di costruzione” – società autostradali	120.788	86.896
Costi operativi rettificati	(198.701)	(185.781)

⁽²⁾ Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all’art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovraccanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli “altri costi di gestione”. Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per il primo semestre 2009.

L'“ricavi del settore autostradale” sono pari a 405 milioni di euro (359,7 milioni di euro nel I semestre 2009) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2010	I semestre 2009	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	366.917	325.274	41.643
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	18.529	16.156	2.373
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	19.552	18.236	1.316
Totale ricavi della gestione autostradale	404.998	359.666	45.332

L'incremento intervenuto dei “ricavi netti da pedaggio” è ascrivibile - per 4,3 milioni di euro - alla crescita intervenuta nei volumi di traffico e - per 37,3 milioni di euro - all'aumento delle tariffe; queste ultime hanno beneficiato sia dell'incremento relativo all'esercizio 2010: pari a 21,9 milioni di euro sia di quello relativo all'esercizio 2009: pari a 15,4 milioni di euro (nel precedente esercizio tale incremento era stato, infatti, applicato con decorrenza 1° maggio).

L'attività svolta, verso terzi, dai settori “costruzioni ed engineering” e “tecnologico” evidenzia una crescita pari a circa 5,4 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese (che trovano parzialmente riscontro in un incremento dei “costi operativi”).

La variazione intervenuta nella voce “altri ricavi” è riconducibile alla riduzione sia delle prestazioni rese nei confronti del consorzio CAV.TO.MI. (da parte della controllata SATAP S.p.A.) sia dei risarcimenti per danni subiti.

L'incremento dei “costi operativi” (pari a 12,9 milioni di euro) è principalmente ascrivibile sia alle “manutenzioni relative alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili” (+3,5 milioni di euro) a seguito della diversa programmazione, rispetto al precedente periodo, degli interventi manutentivi sia ai “servizi invernali” (+1,1 milioni di euro) sia al “canone di concessione/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS” (+3,4 milioni di euro: correlato, essenzialmente, al positivo andamento dei “ricavi della gestione autostradale”); la parte residua dell'incremento – pari a circa 4,9 milioni di euro – è da imputare al citato incremento della produzione intervenuta nei c.d. “settori ancillari”, nonché ad un aumento degli “altri costi operativi” intervenuto nel settore autostradale.

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una crescita di 34 milioni di euro e riflette il miglioramento intervenuto nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2010	I semestre 2009	Variazione
Settore Autostradale	231,9	200,4	31,5
Settore Costruzioni/Engineering	6,1	4,7	1,4
Settore Tecnologico	5,3	4,1	1,2
Settore Servizi (holdings)	(1,9)	(1,8)	(0,1)
	241,4	207,4	34

La voce “ammortamenti ed accantonamenti netti” è pari a 102,6 milioni di euro (80,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2009), l'incremento intervenuto in tale voce è riconducibile ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+ 11,5 milioni di euro) e alla variazione intervenuta sia nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei suddetti beni sia negli “altri fondi” (il cui saldo ha inciso, negativamente, per circa 10,3 milioni di euro).

I “proventi finanziari” risentono, essenzialmente, della diminuzione intervenuta nei rendimenti relativi agli investimenti della liquidità disponibile.

Gli “oneri finanziari” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riducono a seguito della contrazione intervenuta nei tassi di interesse di riferimento; la diminuzione intervenuta negli “oneri finanziari capitalizzati” è riconducibile al rallentamento intervenuto nella realizzazione degli investimenti programmati a seguito dei ritardi manifestatisi nell'approvazione dei relativi progetti/nell'efficacia degli schemi di Convenzioni Uniche sottoscritte nel 2009 e nel 2010.

La voce “svalutazione di partecipazioni” si riferisce, per circa 6 milioni di euro, alla svalutazione della partecipazione detenuta

SIAS – SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.

nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

La voce *“utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate; in particolare riflette i positivi risultati della Autostrade Sud America – ASA s.r.l. (8,4 milioni di euro) e della SITAF S.p.A. (2,2 milioni di euro) e della Autostrade per il Cile – APC s.r.l. (1,8 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *“risultato del periodo”* risulta pari a 65,4 milioni di euro (62,4 milioni di euro nel primo semestre 2009).

Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2010, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2009 (rettificati per tener conto dell'applicazione dell'Interpretazione IFRIC 12), possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2010	31/12/2009	Variazioni
Immobilizzazioni	3.198.568	3.198.644	(76)
Partecipazioni	581.747	569.055	12.692
Capitale di esercizio	108.032	45.957	62.075
Capitale investito	3.888.347	3.813.656	74.691
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138.823)	(134.717)	(4.106)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(43.256)	(44.409)	1.153
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.706.268	3.634.530	71.738
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.590.392	1.578.129	12.263
Indebitamento finanziario netto	1.540.793	1.481.318	59.475
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	390.921	381.270	9.651
Altri debiti non correnti (*)	184.162	193.813	(9.651)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.706.268	3.634.530	71.738

(*) Trattasi del risconto riveniente dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia.

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio redatto in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2010	31/12/2009	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	123.124	152.909	(29.785)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	123.124	152.909	(29.785)
D) Crediti finanziari ⁽¹⁾	85.244	91.594	(6.350)
E) Debiti bancari correnti	(136.490)	(79.076)	(57.414)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(110.915)	(160.129)	49.214
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.867)	(9.295)	4.428
H) Indebitamento finanziario corrente	(252.272)	(248.500)	(3.772)
I) Indebitamento corrente netto (C) + (D) + (H)	(43.904)	(3.997)	(39.907)
J) Debiti bancari non correnti	(1.196.691)	(1.179.289)	(17.402)
K) Obbligazioni emesse	(299.717)	(297.579)	(2.138)
L) Altri debiti non correnti	(481)	(453)	(28)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.496.889)	(1.477.321)	(19.568)
N) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (I) + (M)	(1.540.793)	(1.481.318)	(59.475)

(1) Importo inclusivo dei crediti verso la Concedente ANAS per contributi in c/capitale

La *“posizione finanziaria netta”* al 30 giugno 2010 evidenzia un indebitamento pari a 1.541 milioni di euro (indebitamento pari a 1.481 milioni di euro al 31 dicembre 2009); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS” risulterebbe pari a 1.932 milioni di euro (1.863 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Il "cash flow operativo", pari a 171 milioni di euro (+31 milioni di euro) risulta parzialmente assorbito dall'incremento verificatosi nel "capitale circolante netto" (pari a 51 milioni di euro) imputabile – principalmente – ad un differimento intervenuto nell'attribuzione dei pedaggi di competenza delle Concessionarie del Gruppo nell'ambito del sistema dell'"interconnessione autostradale nazionale".

La "liquidità generata dall'attività operativa" (pari a circa 120 milioni di euro) unitamente alla variazione intervenuta nei contributi in conto capitale (pari a 28 milioni di euro) trovano riscontro nella realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 124 milioni di euro (di cui **120,8 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**). Sono stati inoltre corrisposti dividendi sia dalla Capogruppo per 27,3 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 7,4 milioni di euro.

L'"indebitamento finanziario netto" aumenta, inoltre, a seguito del recepimento del differenziale di "fair value" verificatosi nel I semestre 2010 (pari a 48,4 milioni di euro) relativamente ai contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società concessionarie del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse: ad oggi circa l'83% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato "all-in"** pari al **3,9%**.

Eventi successivi alla data del 30 giugno 2010

In data 27 luglio 2010 è stato stipulato l'Atto di **fusione per incorporazione** della Società Autostrade per il Cile s.r.l. (**APC**) nella Società Autostrade Sud America s.r.l. (**ASA**); l'iscrizione di tale atto, presso il Registro delle imprese di Milano, determinerà l'efficacia della fusione stessa.

La predetta aggregazione è ritenuta funzionale alla semplificazione della struttura societaria e si inquadra nell'ambito di un processo di valorizzazione dei gruppi ASA-APC, anche nell'ottica di una possibile quotazione presso uno o più mercati borsistici regolamentati.

In tale ambito, ASA ha conferito – a Mediobanca – un mandato, da concludersi entro la fine del corrente anno, relativo – tra l'altro - alla finalizzazione dell'aggregazione fra ASA e APC (e, a tendere, delle rispettive controllate sub-holding cilene), nonché alla valutazione dell'eventuale quotazione del Gruppo, post-aggregazione.

* * * * *

Deposito documentazione

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché disponibile sul sito internet www.grupposias.it.

La Relazione della Società di revisione sarà messa a disposizione, con le medesime modalità, nei termini previsti dalla normativa in vigore.

Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati

Bilancio semestrale abbreviato: "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Conto Economico complessivo" e "Rendiconto finanziario"

SIAS S.p.A.

Bilancio Semestrale abbreviato

Stato patrimoniale

30 giugno 2009 ⁽¹⁾	(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Attività			
Attività non correnti			
1. Attività immateriali (nota 1)			
56.381	a. attività immateriali	56.526	56.741
3.069.333	b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.084.627	3.083.916
3.125.714	Totale attività immateriali	3.141.153	3.140.657
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)			
56.388	a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	55.054	55.627
2.686	b. beni in locazione finanziaria	2.361	2.360
59.074	Totale immobilizzazioni materiali	57.415	57.987
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)			
a. partecipazioni valutate con il metodo del			
262.677	patrimonio netto	328.187	282.029
242.132	b. partecipazioni non consolidate	208.303	241.353
34.930	c. crediti	38.780	39.164
6.666	d. altre	6.477	6.509
546.405	Totale attività finanziarie non correnti	581.747	569.055
32.361	4. Attività fiscali differite (nota 4)	57.970	39.483
3.763.554	Totale attività non correnti	3.838.285	3.807.182
Attività correnti			
20.777	5. Rimanenze (nota 5)	21.402	27.764
45.621	6. Crediti commerciali (nota 6)	44.973	55.523
30.507	7. Attività fiscali correnti (nota 7)	13.304	11.018
207.647	8. Altri crediti (nota 8)	250.245	194.974
-	9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
-	10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	22	70
30.120	11. Crediti finanziari (nota 10)	85.244	91.594
334.672	Totale attività correnti	415.190	380.943
200.685	12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	123.124	152.909
535.357	Totale attività correnti	538.314	533.852
4.298.911	Totale attività	4.376.599	4.341.034
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto (nota 12)			
1. Patrimonio netto di Gruppo			
113.750	a. capitale sociale	113.750	113.750
1.165.211	b. riserve ed utili a nuovo	1.221.485	1.208.237
1.278.961	Totale	1.335.235	1.321.987
254.245	2. Capitale e riserve di terzi	255.157	256.142
1.533.206	Totale patrimonio netto	1.590.392	1.578.129
Passività			
Passività non correnti			
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine			
183.257	rapporto (nota 13)	182.079	179.126
11	4. Debiti commerciali	15	19
580.861	5. Altri debiti (nota 14)	536.098	536.284
597.988	6. Debiti verso banche (nota 15)	1.196.691	1.179.289
296.163	7. Altri debiti finanziari (nota 16)	300.198	298.032
19.016	8. Passività fiscali differite (nota 17)	26.510	22.806
1.677.296	Totale passività non correnti	2.241.591	2.215.556
Passività correnti			
113.479	9. Debiti commerciali (nota 18)	123.923	137.531
129.596	10. Altri debiti (nota 19)	147.220	150.357
824.876	11. Debiti verso banche (nota 20)	247.405	239.205
4.966	12. Altri debiti finanziari (nota 21)	4.867	9.295
15.492	13. Passività fiscali correnti (nota 22)	21.201	10.961
1.088.409	Totale passività correnti	544.616	547.349
2.765.705	Totale passività	2.786.207	2.762.905
4.298.911	Totale patrimonio netto e passività	4.376.599	4.341.034

(1) Importi rideterminati a seguito del cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione "Principi di consolidamento e criteri di valutazione": applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

Conto economico

Esercizio 2009 (importi in migliaia di euro)		1° semestre 2010	1° semestre 2009 ⁽¹⁾
	Ricavi (nota 23)		
772.257	1. del settore autostradale – gestione operativa ⁽²⁾ (nota 23.1)	404.998	359.666
206.445	2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 23.2)	120.788	86.896
7.538	3. del settore costruzioni (nota 23.3)	2.323	743
15.920	4. del settore tecnologico (nota 23.4)	10.800	6.944
52.830	5. altri (nota 23.5)	21.992	25.860
1.054.990	Totale Ricavi	560.901	480.109
(129.854)	6. Costi per il personale (nota 24)	(68.418)	(65.867)
(358.550)	7. Costi per servizi (nota 25)	(198.461)	(160.628)
(32.455)	8. Costi per materie prime (nota 26)	(18.041)	(14.573)
(68.148)	9. Altri Costi (nota 27)	(34.606)	(32.008)
67	10. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	37	399
(185.753)	11. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(98.448)	(86.894)
10.302	12. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	(4.107)	6.464
(817)	13. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	-	(259)
	14. Proventi finanziari: (nota 32.1)		
4.632	a. da partecipazioni non consolidate	4.323	4.325
5.859	b. altri	1.698	3.032
	15. Oneri finanziari: (nota 32.2)		
(75.105)	a. interessi passivi	(38.065)	(35.732)
(3.041)	b. altri	(6.723)	(1.613)
20.037	16. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	13.151	9.895
242.164	Utile (perdita) al lordo delle imposte	113.241	106.650
	17. Imposte (nota 34)		
(78.954)	a. Imposte correnti	(37.715)	(30.737)
(1.188)	b. Imposte differite	752	(2.440)
162.022	Utile (perdita) dell'esercizio	76.278	73.473
27.186	• quota attribuibile alle minoranze	10.900	11.066
134.836	• quota attribuibile al Gruppo	65.378	62.407
	Utile per azione (nota 35)		
0,593	Utile (euro per azione)	0,287	0,274
0,556	Utile per azione diluito (euro per azione)	0,270	0,258

(1) Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell’interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

(2) Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all’art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanoone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli “altri costi di gestione”. Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per il primo semestre 2009.

Conto economico complessivo

Esercizio 2009 (importi in migliaia di euro)		1° semestre 2010	1° semestre 2009
162.022	Utile del periodo (a)	76.278	73.473
3.672	Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value” (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(25.295)	2.653
(9.903)	Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (interest rate swap)	(35.093)	(4.139)
8.988	Utili (perdite) imputati alla “riserva da conversione cambi” (valutazione al patrimonio netto di società collegate)	11.559	6.507
-	- Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-
2.757	Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	(48.829)	5.021
164.779	Risultato economico complessivo (a) + (b)	27.449	78.494
27.413	• quota attribuibile alle minoranze	7.462	11.454
137.366	• quota attribuibile al Gruppo	19.987	67.040

Rendiconto finanziario

Esercizio 2009 (importi in migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
192.067 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	152.909	192.067
Attività operativa:		
162.022 Utile (perdita)	76.278	73.473 ⁽¹⁾
Rettifiche		
185.502 Ammortamenti	98.388	86.839 ⁽¹⁾
(10.302) Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	4.107	(6.465)
2.047 Adeguamento fondo TFR	1.692	1.608
817 Accantonamenti per rischi	-	259
(20.037) (Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13.151)	(9.895) ⁽¹⁾
173 (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	6.310	155
(8.111) Capitalizzazione di oneri finanziari	(3.016)	(6.552)
312.111	Cash Flow Operativo	170.608
		139.422
1.176 Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(887)	2.565 ⁽¹⁾
60.308 Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	(47.154)	62.071
(8.342) Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(2.846)	(2.589)
365.253 Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	119.721	201.469
Attività di investimento:		
(4.093) Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(2.425)	(1.695)
(206.444) Investimenti in beni reversibili	(120.786)	(86.896)
(980) Investimenti in attività immateriali	(217)	(96)
(106.842) Investimenti in attività finanziarie non correnti	(1.041)	(92.409)
38.150 Contributi sugli investimenti	27.978	-
747 Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	94	187
182 Disinvestimenti di beni reversibili	15	25
26 Disinvestimenti netti di attività immateriali	45	-
9.233 Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	669	4.204
(270.021) Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(95.668)	(176.680)
Attività finanziaria:		
18.986 Variazione netta dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(22.041)	30.681
(74.813) Variazione delle attività finanziarie	6.398	(30.120)
(23.519) Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(2.448)	(3.054)
(211) Variazioni del patrimonio netto di terzi	(1.091)	(11)
- Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-	-
(36.400) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(27.300)	(9.100)
(18.433) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, a Terzi Azionisti, da Società Controllate	(7.356)	(4.567)
(134.390) Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(53.838)	(16.171)
152.909 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	123.124	200.685

Informazioni aggiuntive:

47.744	Imposte pagate nel periodo	37.993	15.138
59.221	Oneri finanziari pagati nel periodo	32.799	46.110

- Per quanto concerne la "posizione finanziaria netta" del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della "Relazione sulla gestione"

⁽¹⁾ Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione "Principi di consolidamento e criteri di valutazione": applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione